

PARTECIPATE

Anche Finest boccia la ricerca della Cisl

Bocciata nel metodo l'iniziativa della **Cisl di Udine** da parte della Fiba e della segreteria provinciale della Cisl di Pordenone.

È arrivata ieri al termine dell'assemblea dei lavoratori di Finest con le Rsa e le segreterie provinciali, «convocata in seguito alle notizie apparse sulla stampa riguardanti i risultati operativi della società e in particolar modo per la ricerca commissionata dalla Cisl di Udine all'economista Fulvio Mattioni», spiegano.

Lavoratori e organizzazioni sindacali territoriali pordenonesi hanno constatato che «purtroppo i contenuti di tale ricerca non sono stati resi noti e diffusi all'insieme dei lavoratori e del sindacato Cisl. Pertanto senza conoscere il merito della ricerca e quindi i contenuti e la metodologia d'analisi, non si può fare altro che prendere atto di quanto avvenuto senza aver potuto esprimere alcun giudizio di merito». È totale il disappunto «per il mancato coinvolgimento» degli interessati ai quali non sono stati chiesti né contributi né suggerimenti «che sicuramente sarebbero stati utili».

Così come spiace «che poco o nulla sia stato detto per quel che riguarda le alte competenze professionali possedute dai dipendenti di Finest. Rileviamo con amarezza - ancora i sindacati pordenonesi - che la metodologia di coinvolgimento tipicamente sindacale che Fiba e Cisl Pordenone hanno nel loro Dna non sia stato seguito creando sconcerto e confusione tra i lavoratori. Per tali ragioni respingiamo nel metodo l'accaduto, auspicando che il merito verrà chiarito.

Ci permettiamo di suggerire ai colleghi della **Cisl di Udine** che per il futuro adottino una maggior prudenza quando si trattano questioni che hanno rilevanza sul futuro dei dipendenti coinvolti e del tessuto economico di molte imprese del territorio regionale».